

DADA +

PUNK =

DUDU

£ 30

HIND.RO.PUNK NEWS

N° 0,1
in perenne attesa di
AUTORIZZAZIONE
(supplemento di STANZA
ALTERNATIVA)

with R. B. R. R. R.

? foglio [quasi mensile] di agit/azione dadaista?

SEDE PROVVISORIA 226, rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris - Tél. : 227-96-90

C.C.P. Paris 1824 62. Adresse télégraphique : Officoumre 042. SIRENE 61203576600015

PADRONI : sandro DELCANTO klaus nicola

SERVIZIO D'ORDINE : cassius clay/bruce lee

COLLETTIVO : ivan cattaneo, maurizzio bianchi,
bruno e la sua ghenga, pugno,
paoline, roger meal

hanno collaborato : punk, dada, pop,

bang, bing, peliz

za da volpedo,

il baffone, le radio anti(demo

cratiche), /, il caso, il rici

claggio delle avanguardie arti

stiche finite da cinquanta anni Groupie : ANGOSCIA (hahakrhar)

SOMMARIO

Pag. Verlaine - Che fare?

Pag. ANO/malia - Anarchi in U.K.

Pag. 45 - Recensioni singoli

Pag. 33 - Recensioni n.p.

Pag. Vomito - Vomito

Pag. Patti - Una rasoiata nel buio

Pag. Ultima - fine rasoiata, Monopolio di stato

Per acquistare il DUDU e per comunicare con lui potete rivolgervi ai militanti che lo venderanno per le strade oppure recarvi nei seguenti negozi convenzionati con lui (il vecchio DUDU):

GOODY MUSIC viale premuda 2 - tel. 796571/ via marghera 29 - tel. 431610

SOUND EXPLOSION viale premuda 5 - tel. (02) 791605

GARIPOSA c.so di p.ta romana 115

CARU' p.zza garibaldi 6 - gallarate (mi)

DISCO SERVICE p.zza baiaumonti 1

NEW KARY via torino (p.zza san giorgio)

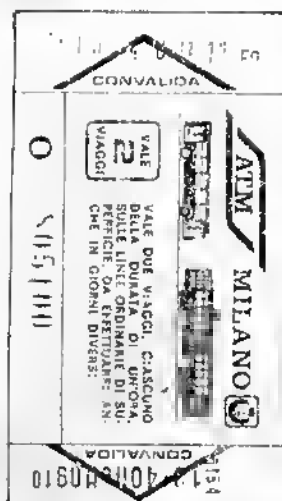
DUDU è comunic/AZIONE senza preoccup/AZIONE,

DUDU distrugge i cas
setti del cervello e dell'organizzazione sociale,

DUDU è potere ai gatti e ai bambini,

DUDU dessert velocissimo,

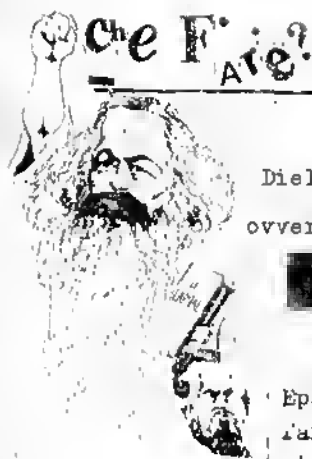
DUDU pischia a



Zurigo

ZURIGO: VIETATO





che Fate?

DA dis/ vedere De Po un'Attent lettore



tentativo di unificazione dell'Iskra con il Raboosie
Dielo e DuDa ---- ovvero siamo tutti prigionieri politici
ovvero provocare la repressione per smascherarla

due dada, S A, fraire, e ra

Epater le bourgeois, scandalizzare il borghese, giocargli dei tiri mancini, fare lo sgambetto al filisteo, mettere alla berlina il benpensante, ridere ai funerali, piangere ai matrimoni" è stata una pratica polemica e rivoluzionaria molto usata nel '900 dalle avanguardie artistiche (Max Jacob dipingeva quadri infantili servendosi di materie fisiologiche asai sgradevoli, vendendoli poi a turisti di lusso), sintomi isolati di una rivolta che poi si doveva organizzare in veri e propri movimenti. Stessa teoria provocatoria si ritrova intatta negli anni '60: i capelli lunghi sono la nostra pelle nera, l'erba distruggerà le fondamenta dello stato, Jerry Rubin e compagni buffoni di corte in mille avventure. Ma ormai i colossali happening tutti nudi e sballati fiori amore universale sono finiti, Jimmy Hendrix, Jim Morrison, Janis Joplin sono lontani, sono finiti. Ogni cosa è stata riassorbita da quell'establishment che stupisce sempre più per la sua inesauribile capacità di volgere a suo vantaggio, di trasformare in oggetto di consumo qualsiasi fenomeno rivoluzionario. Negli Stati Uniti e in Inghilterra il pop non fa più paura a nessuno: troppo distanti i tempi in cui gli Who spaccavano tutto, Francis Vincent Zappa uccideva il signor Smith, onesto borghese gran lavoratore, i Rolling Stones violenti, volgari, pericolosi, fareste uscire vostra sorella con loro? Ormai il pop è musica ufficiale, legalizzata, SPETTACOLO, fine a se stesso e le popstars passano il tempo a contare i loro dollari e a cercare nuovi strabilianti sistemi per evadere le tasse.

CHE DIFFERENZA PASSA TRA ZICK JAGGER E DONNA SUMNER?

E se consideriamo la realtà inglese che presenta una assoluta mancanza di politicizzazione, almeno intesa all'italiana, capiamo come il pop, un tempo unica espressione di rivolta, oggi tutto lustrini e sdolcinature, non potesse rappresentare più niente per gli emarginati delle metropoli. Bisognava creare una nuova scena, sintomatica di una nuova situazione: quella dei disoccupati e dei diseredati delle periferie londinesi. Quale migliore espediente che quello di portare all'eccesso, di ostentare la propria condizione? Un pugno in faccia al regno unito. Il punk, dunque, che si caratterizzerà non in una dottrina politica, bensì in una scena visuale. 'Non fate finta di non vederci. Siamo qui. Brutti, schifosi, sporchi, viziosi, nazisti, comunisti, violenti, malati. Siamo noi, siamo proprio i vostri figli. E gli inglesi non rimangono impassibili di fronte a queste manifestazioni. Quello che colpisce maggiormente è l'età di questi ragazzi/ nessuno si aspettava che nel proprio figlio o figlia dodicenne covasse un simile potenziale di ribellione pronto ad esplodere. Dopo i primi tentennamenti l'establishment riprende il controllo della situazione e dà inizio all'ormai consueta manovra: il punk è una boccata d'aria per le case discografiche, è la manna per decine di negozi fatti di niente. La manovra già vincente negli anni '60 col recupero nella normalità di ogni fermento rivoluzionario, viene tentata, apparentemente con successo, anche negli anni '70. La tecnica è la stessa: allora tutti hippy, camicie a fiori dappertutto, oggi tutti punk, magliette I am a punk dappertutto. La mossa è tentata anche in Italia, dove il punk vuole essere introdotto solo a livello di moda: moda nel campo musicale, moda nel campo dell'abbigliamento. Il tutto è lasciato nelle mani (sporche) dei discografici e del buon fiorucci. E noi, CARI COMPAGNI, volendo accostarci, come al solito, a qualsiasi movimento esaminandolo secondo la nostra ottica e secondo i nostri parametri politici, etiamo a raccontarci che c'è una certa ideologia di stampo nazionalsocialista che tenta di inserirsi, senza capire che la funzione delle svastiche è la stessa di quella delle spille, delle foto di Marx, degli stracci, della spazzatura: colpi bassi per la regina e i suoi bravi. Con questi discorsi lasciamo spazio a chi vuole veramente strumentalizzare ogni manifestazione per i suoi fini: nel caso specifico lasciamo strada aperta ai discografici, ai fiorucci, a chi vuole mitizzare solo alcuni aspetti particolari, che possono essere le svastiche, e, quindi, diciamolo pure chiaramente, anche ai veri fascisti. E non comprendiamo come la nostra politica dovrebbe essere quella di allargarsi a macchia d'olio, di occupare, di liberare tutti gli spazi disponibili o meno, non lasciando possibilità o tregua alla reazione sempre pronta dietro l'angolo. Non liquidiamo quindi il punk senza un minimo di analisi per via delle svastiche, così facendo cediamo un'opportunità a chi, più scaltro di noi saprà senz'altro sfruttarla meglio di noi.

ANARCHi in U.K.

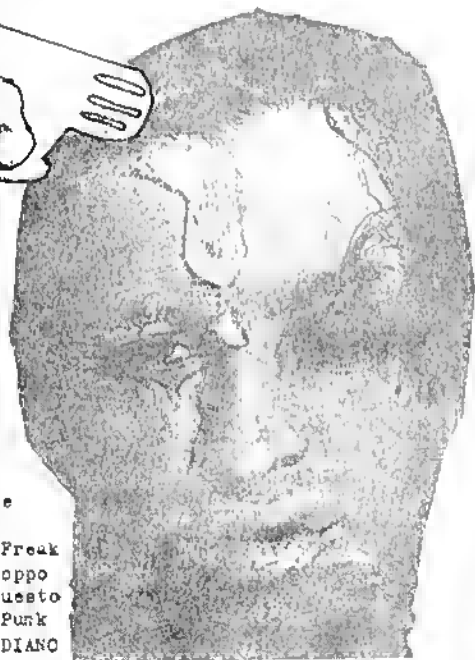
pag. ANQ/mode

Intervista con Dario Speri (italopunk?) raccolta da Ivan Cattaneo

Avendo avuto modo di leggere alcuni recanti articoli pubblicati dalla 'cosiddetta' stampa alternativa italiana riguardanti il punk rock, mi è sembrato giusto intervenire, dato che abito a Londra da 4 anni e ho potuto verificare e vivere la nascita delle nuove esperienze-mode. Tutto fuoriesce da una Londra in continuo sviluppo economico, dove spesso le nuove generazioni sono cresciute all'ombra della enormi fabbriche dell' East-End. I giovani vissuti in privazione, ostacolati dal sistema si sono sentiti in dovere di esplodere contro l'establishment britannico. I primi furono i famosi e non ancora morti rockers, noti per le loro battaglie contro i dandies di Chelsea. Poi fu la volta degli Skinheads: armati di anfibie prendevano a calci i ragazzini appena usciti dal college di Hampstead. E adesso i punk, esplosi contro la monarchia, dalla periferia si sono riversati nel centro della città occupandone i punti più essenziali. Tra questi punti particolare importanza rivestono i bar, i pub, i piccoli locali dove si formarono i primi gruppi punk, come gli ormai famosi Sex Pistols, spesso ostacolati nella loro carriera. Jonny Rotten e company stanchi di essere sfruttati e di rimanere spettatori di una Londra vivente sulle memorie di Carnaby Street e BIBA, decisero di unirsi e di formare una band musicale. Aiutati da Malcolm McLaren, proprietario di Seditionaries, famosa boutique in King's Rd., pubblicarono il loro primo singolo per la E.M.I.. Dopo il loro successo, furono invitati per uno spettacolo-intervista in TV, dove si scatenarono in uno strepitante show ormai storico, definito dai benpensanti semplicemente osceno. Nessuno li volle più nei teatri e nei colleges, le operaie della casa discografica entrarono in sciopero e si rifiutarono di incassare il disco di quegli anarcoidi-nichilisti, alcuni pensionati di Bromton Rd. manifestarono per le strade il loro sdegno, il contratto con la E.M.I. fu annullato e la casa versò al gruppo L. 75.000 come rimborso. Dopo poco la A&A records si interessò di loro. Nuovo scandalo: il contratto fu firmato su un tavolino da campeggio di fronte a Buckingham Palace nonostante che avessero raggiunto il luogo a bordo di una lussuossissima Rolls Royce. Conseguenza: la rottura del contratto. Assieme ai Sex Pistols nacquero molti altri gruppi, i Damned, i Clash, Eddie & the Hot Rod, Stranglers, Jaws, Blondie, Chelsea, LA MODA ESPLODE COME UNA BOMBA. I primi a reagire furono i taddy boys e gli skinheads, coi loro assalti ai PUNKS per le vie di Chelsea, e specialmente in King's Rd. Ma non potevano certo fermare un fenomeno ormai dilagante. E i Sex Pistols tornano alla ribalta con un concerto clandestino nel teatro di Islington on the green e lanciano il loro nuovo singolo: God save the Queen. Nessuno lo voleva pubblicare. Solo la Virgin records, dopo un certo periodo, firmò il contratto. A questo seguì una massiccia campagna pubblicitaria, che consentì al disco di raggiungere punte altissime di vendita. Enorme successo al momento giusto: il tutto accadeva in pieno Silver Jubilee. Dio Salvi La Regina E I I Suo Regime Fascista. E il punk va avanti.

8 - 22 OTTOBRE '77
spettacoli nei giorni:
8-9-13-14-15-16-20-21-22
ore 21:30 AGNATI!

come diceva mio zio
FRISTAN TZARA: "DADA è contro
DADA!" la NEGAZIONE per prima
cosa. la NEGAZIONE per far sì
che la creatività non diventi
ripetizione della creatività
e si distrugga e ricostruisce
in ogni momento in modi e formule
diverse. Affinché non si ristagni
nel claustero degli elefanti, del Freak
del POP, delle politiche ormai troppo
cattolico-morali (questo è bene questo
è male) Cosicché Punk sia contro Punk
ACCI OGGI IL NOSTRO PUNK QUOTIDIANO



INVITO PER LA MOSTRA (8-22 OTTOBRE)
LABORATORIO
VIA MARONCELLI 14 - MILANO - (ITALY)
si venderà anche DUDA

77
DADA
punk
TUY.O.G.
Tutto viene fatto
DADA
punk
non è

U L T R A V O X !

JOHN FOX voice *è in arrivo 22-10*
STEVIE SHEARS guitar *L.P. di tutti*
CHRIS CROSS Basso *HAAAAH*
BILLY CURRIE violin&keyboards
WARREN CANN drums

Gli ULTRAVOX! rappresentano l'aspetto piu' raffinato, infatti nelle loro file milita anche un tastierista-violinista cosa insolita per una PUNK! band. Musicalmente ricordano i ROXY MUSIC pero' la loro musica e' piu' aggressiva di quella della vecchiaia band di BRIAN FERRY. "Young Savage" e' un brano piu' duro rispetto alla normale produzione del gruppo pur rimanendo sempre molto rifinito; il suono pero' e' meno pulito del solito e cio' forse e' dovuto alla sostituzione di BRIAN EMO nel ruolo di produttore.

Il retro presenta la versione "LIVE" di un brano tratto dal loro primo e per ora unico L.P.; trovo questa versione leggermente inferiore all'originale. Tuttavia rimane pur sempre un buon singolo. Da comprare.

Hey!! I'm just A PUNK Rocker



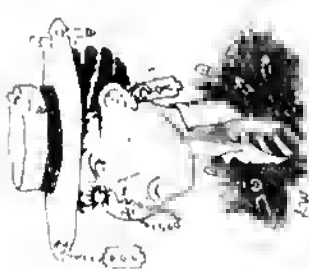
HERES



Vorrei leggere un U.K. e' qui arrivato il 20 L.P. di quest'

stra n g e r s

Freddolosamente come la bruma che comincia ad invadere Warfour Street, la prostituta riconduce il suo boa sciupato gettandogli la braccia al collo. Aprigionando tutt'intorno in sua circonferenza toracica per esporla agli occhi di un eventuale passante che li ha trovati ad un angolo di strada.



Baby don't forget it, you have to



Also H.I.N.D.R.O. Does it!!

QUIZ: Who is Mr JOHNNY ROTTEN?
Please send answer to MISS ELIZABETH.
BUCKINGHAM PALACE LONDON U.K.

5 golden razorblades to win



IV ratus

CUUS

HEARTBREAKERS

RECENS... 45° & 33° GIRI

JOHNNY THUNDERS canto & lead
WALTER LURE Rythm g.
BILLY WRATH basso
DONALD RUTLAND DRUMS

A cura di Roger Heel (45)
e di Maurizio Bianchi (33)

queSta FoRmaZioNe NoN ha nulla
a che VEDere CoN ToM pETTY Ed
i Suoi heartbreakers!!!!

CHINESE ROCK (dee dee ramone, Thunders
nolan - hell)
BORN TO LOSE (thunders)

Gli Heartbreakers erano all'origine una specie di supergruppo PUNK!. Vi suonavano infatti oltre a J.Thunders anche Jerry Nolan proveniente dai new york DOLLS (come del resto anche Thunders) e Richard Hell ex bassista dei TELEVISION. Il primo brano di questo singolo e' il frutto della collaborazione di questi 3 piu' il bassista dei RAMONES, DEE DEE e bisogna dire che il brano e' all'altezza delle firme illustri che lo hanno composto, infatti si tratta di un rock tirato molto ben strutturato. Il retro presenta un brano del solo Thunders che ricorda much i DOLLS senza pero' quell'elemento revivalistico che era sempre presente nelle composizioni del grande gruppo U.S.A. Si tratta comunque di uno dei piu' bei prodotti del nuovo PUNK ROCK!. Da comprare.



RADIATORS FROM SPACE

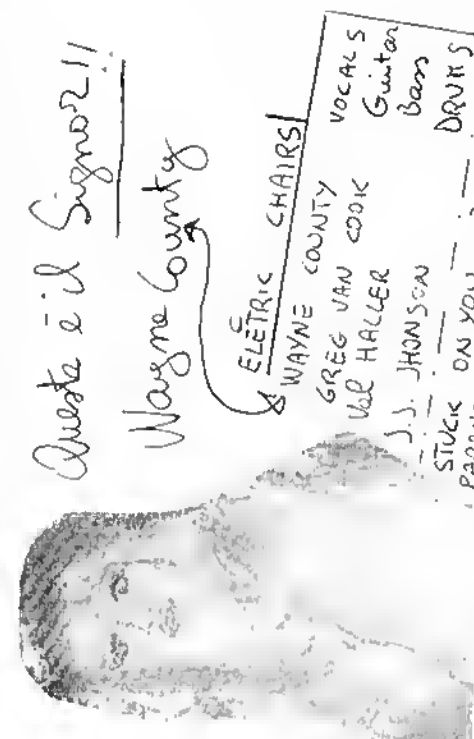
Page 45
Voice voice
Guitar " Bass & Tunin'
Drums
RAPID HOLIDAI
CHEVRON
MEGARAY
CRASH
STEPHEN
PETER
PHILIP
MARK
JAMES

TELEVISION SCREEN (CHEVRON-Radiators)
LOVE DETECTIVE (HOLIDAI- RAPID- ")

Veramente eccezionali questi Radiators

tombino. Ia donna rabbrivisce. E' proprio all'ora che il rosso legaccio trancia la sua pelle smorta e la strangola meglio di qualsiasi altro amante. Il primo pezzo, "Sometimes", e' la migliore continuazione della "Light my fire" dei Doors da dieci anni a questa parte e si puo' dire credere che questo primo album abbia rianimato la fiamma dopo troppo tempo che era rimasta spenta, priva del minimo fremito di luce. Gli STRANGLERS sono un vero gruppo PUNK! nella tradizione americana. Oltre alla loro vertigine di stampo "Doorsiano", possiedono anche un amore folle per cio' che possiede il "pelo" (tipo "Mattus Norvegicus") e per tutti quei dispositivi che fanno rosolare i suoni ed ingrandire gli organi. Essi nutrono un odio smisurato per i Roxy Music; quando passano sul ventre di Brian Ferry ("Grip"), si lasciano alle spalle una marmellata sanguinolenta. Questo lo si puo' comprendere: gli Stranglers sono un gruppo di ispirati che ci restituiscono l'impressione del "blood on the tracks" di indubbio gusto. Soli tra tutti i componenti della "New Wave" britannica, essi sembrano avere un piano, una volonta' di controllare la loro ascesa; e si puo' gia parlare di ascensione: in meno di una settimana, l'album si e' affacciato nelle classifiche inglesi raggiungendo in breve tempo la quarta posizione. Perche' la prima facciata, soprattutto, contiene l'inno della nuova generazione londinese, "London Lady", ed altri potenziali hits come la gida accennata "Sometimes" e la soffocante "Goodbye Toulouse"; ma la seconda parte e' perfetta, partendo da "Peaches" e passando per la vanitosa "Grip" si arriva ad una canzone terrificante come "Ugly" per terminare nei sette minuti dell'apoteosi di "Down in the sewer". Come se tutto questo non fosse sufficiente, gli Stranglers hanno costruito la maggior parte dei pezzi su temi particolarmente macchinosi e degni dei peggiori romanzi sadomasochisti. Perfino nei loro testi troviamo il "sessismo" rinfrescante dei Damned: "Un giorno ti rompero' la faccia / Cara ti picchiero' fino a quando sarai caduta". Essi fanno tutto questo in modo freddo, dopo lunghe "London Lady" che affida una giornalista "GROUPIE" ai peggiori supplizi, e il frutto delle riflessioni del gruppo, ciascuno catturato dai suoi ignobili fantasmi, il tutto infine assomiglia ad un canto di morte. Ma niente di codesto atteggiamento vi potra' a disagio oltremisura; niente ci puo' vietare di pensare che questa enfasi sia piuttosto servita a rivelare i primi passi in studio, e quindi le prime esitazioni, di tipi che non vorrebbero piu' ritornare adolescenti. Strumentalmente, gli Stranglers sono una meccanica scompigliata. La guitar di Hugh Cornwell non e' eccessivamente geniale, l'organista richiama alla memo-ria cose gia' sentite attraverso un Keith Emerson o un Ray Manzarek. Soltanto c'e' un bassista che si fa notare... Il suono di Jean Jacques Burnel costituisce un'autentica rivalutazione dello strumento a quattro corde. fin dal primo pezzo egli vi ghermisce intrecciando, col suo suono gotico, delle discese plumbee con le trame del piu' puro rock & roll, delle riprese che troncano il respiro e mozzano i nervi. Bassista sadico Burnel DIRIGE gli Stranglers mentre Cornwell vi racconta le sue strane avventure insieme ai topi di fogna nelle cloache di Londra: a questo punto anche la musica non ha piu' importanza perche' il colpo impresso dagli STRANGLERS non potra' diventare che un colpo da maestro. E' l'anno del topo, veramente! In tutti i modi e' proprio tempo di cominciare a frustare le nostre donne... gli "Stranglatori" aspettano!!!!!!

no stile originalissimo diverso dal PUNK! piu' violento dei ~~aa~~ Damned o dei Clash e da quello che si ispira ai primi WHO, vedi JAM ed EDDIE & THE HOT RODS. " ascoltando il primo pezzo "T.V. SCREEN" sembra che gli autori si siano ispirati ascoltando un rock di pelvis ~~the~~ presley a 78 giri; il pezzo infatti e' eseguito a velocita' incredibile il che dimostra la buona preparazione tecnica dei componenti della band. Il retro sinceramente mi gusta di piu' ed e' piu' originale e curato del primo brano. Si tratta comunque a mio avviso di un 45 da comprare assolutamente.



Questa e' il Signor!!
Wayne County

ELECTRIC CHAIRS!
 WAYNE COUNTY
 GREG VAN COOK VOCALS
 UEL HALLER Guitar
 J.J. JOHNSON Bass
 STUCK ON YOU DRUMS
 PARADISE (COUNTY)
 THE LAST TIME (Jagger, Richard)
 Wayne County, veterano delle scene Punk Newyorkese. La larvata i suoi Back Street Boys e questo gruppo inglese, dove i membri lentamente seguono una via piu' originale e di tipo A: due brani rock molto veloci ed elettronici molto differenti dalla sua vecchia produzione. Il loro B e' costituito da una lunga versione di un hit degli Stones e i titoli sembra di sentire i vecchi Stones. Buono ma niente di eccezionale!!
 Buono ma niente di eccezionale!!
 2 m. di chitarra e meglio!!

V O m i T o

a cura di MAURIZZIO

BIANCHI

PUNK! (in gergo americano): vecchia parola usata dai prigionieri per indicare una persona carina, gentile, un po' vizziata.

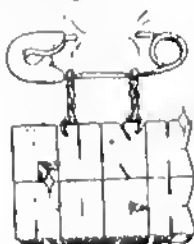
Per estensione, diventerà sinonimo di "omosessuale". In pieno 1977, la parola PUNK! conserva diversi sensi rispetto al gergo americano: una persona giovane, considerata come inesperta, insignificante etc. etc... Impiegata come aggettivo PUNK! significa: tipo squattrinato, inferiore, miserabile, pietoso. Così si è venuto a creare tutto un movimento di rock volubile ed incoostante, caratterizzato dagli attacchi e dalle aggressioni che avvengono lungo la cerchia cittadina (periferia).

Inizieremo qui a parlare del movimento PUNK! più fresco ed aggressivo: quello che si è venuto a creare in Gran Bretagna.

1977: la crisi, l'imbroglione ed una sottile pioggia prima della grandine. Sistemi e programmi non hanno assolutamente niente da proporre. La situazione è chiaramente tutta sulle "T-SHIRTS" in materiale plastico di un PUNK! londinese: "NO FUTURE!"

Ai tempi dei BEATLES l'alternativa era: il rock oppure la

Questa pesantissima
comitela di



per leggere nel
prossimo numero
fra quarant'anni

DUDU foglio quasi mensile di agit/AZIONE

la fabbrica. Oggi è: il rock oppure la disoccupazione. C'è chi si guadagna da vivere triturando un guitar (i CLASH non riescono a toccare altro che 1 milione al mese) equa, rimane la sua unica occupazione. E meno male!!!

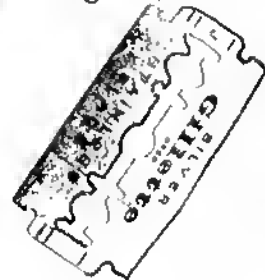
ED il folklore degli anni 70 non è più la passione della amore al liceo o i fiori tra i capelli e piuttosto la strada, temibile ed oscura, la polluzione, la fesseria del "media".

Lo scenario non è nuovo, è già stato utilizzato altrove. È lo sguardo che si posa su chi è cambiato.

Tutto quello che c'è all'intorno non è disposto a subire per poi lamentarsi oppure ad essere trasformato in automa da un qualsiasi gestore politico; egli c'è e vuole essere. PUNK! Teatro dei poveri dove la rappresentazione è vissuta nel momento presente. Istantaneità che si esprime talora attraverso uno shock brutale, potere degli uomini contro potere delle cose. Il PUNK inglese si trova così in una prospettiva avanguardistica e pittorica, non solo musicale. Le due attività hanno qualche legame in comune? Da un lato il rock minimale, feroce supporto di un'aggressione che senza dubbio si ricollega all'arte visuale, congiungendo insieme gli "happenings" dei gloriosi anni '60. Dall'altro un tentativo di decoro o piuttosto di un'azione decorativa sugli oggetti. Si potrebbe citare Andy Warhol e la sua "pop-art"; stessa cosa per i Velvet Underground ma sebbene il primo, io lo veda bene nella sua integrazione con l'arte del PUNK, i secondi mi lasciano indifferenti perché la "pop-art" dei Clash, dei Sex Pistols o dei Damned si colloca tra Warhol ed il "maestro" LOU REED. A quest'ultimo l'erede diretto di Marcel Duchamp, l'artista-non-artista, il "dilettante" della pittura dadaista. Tutto questo discorso per introdurre un altro sul gruppo dei CLASH, la cui pratica è singolarmente anteriore ad Warhol, perché essi sono i soli a rivendicarne la paternità. I loro riferimenti: Jasper Johns e soprattutto Jackson Pollock, il cui nome è associato alla scuola newyorkese dell'"action painting". In omaggio a Pollock le camicie dei CLASH sono imbrattate, chiazze da getti di vernice. Al limite, i Clash non dovrebbero suonare del R&R (ristretto ai soli accordi) ma dell'"action-music", la musica d'azione. La ricerca di un processo di creazione artistica basata sul non-pensiero, sull'espressione diretta del gesto, dei nervi, delle cellule viventi, non è deviata nella semplicità del R&R? Ad ogni modo il loro procedimento mi sembra più vicino ad una certa teatralizzazione dei maschi esistenti nella nostra epoca. Conversazione in una Pizzeria londinese: luci al neon, specchi e boccali screziati. CLASH: "Veniamo tutti dall'ovest; tutti appartengono alla classe operaia salvo io" (così dice Joe Strummer dei Clash.)

una Rasatura nel buio

pag PATTI




di { A/locin
e
sa(n)selandro

romanzo a puntate sponsorizzato dalla Gillette & co.

I° CANTO


?CAPELLI GIALLI CORTI ARRUFFATI/TRUCCO PESANTE/SPILLA DA BALIA


Patti era appena uscita dal palalido. forse intontita da (p)38 minuti di polluzioni elettriche sprigionate da quei 4 personaggi riuniti sotto il nome di Vibrators. quando il fato volle mutare il corso della sua esistenza,, 

?GRIGIO TOPO/CONFIO/LACERATO


stava nell'oscurità (5-9-78 ore 24) timidamente appoggiato ad un muro,, 


,Patti nel suo animo sensibile sentì qualcosa di + della semplice attrazione fisica. era con grande margine di probabilità **L'ovc**

,con la punta della spilla lo aprì. con il contenuto si strofinò i capelli. poi freneticamente tutto il corpo. Io *ap*iole/ntò,, 

,certo la sua coscienza politica non ora in CRESCENZA, s.f. sorta di formaggio grasso e molle prodotto in lombardia, ma ora si sentiva +sicura+interessante+attraente non sapendo che c'è una sola moda che va sempre di moda: il CLASSICO,, 

-imezzi pubblici: quarti per socializzare le esperienze-


,non era il momento di tornare a casa. voleva vedere qualcuno. conoscere. verificare ora/subito quanto potesse piacere ----- aveva voglia di fare alla/môre,, 

,inevitabilmente salì sulla 90 che doveva portarla verso il Paraná/Magenta l'unico buco dove c'era gente giù/sta,, 

?SCALINI SCIVOLOSI/SEDILI RISCALDATI DAL CALORE UMANO

la macchinetta obliteratrice come sempre + spesso capitava non funzionava e nello spazio riservato alle indicazioni d'uso un adesivo attirò l'attenzione di Patti:

+AUTONOMIA OPERAIA ORGANIZZAZIONE LOTTA ARMATA PER LA RIVOLUZIONE+

,probabilmente il sabotaggio della macchina non era un'azione che avvicinava la rivoluzione. ma certamente ora/subito le faceva comodo,, 

PER ORA

37 POSTI A SEDERE

solo qualcuno occupato

SEGUO →

TUTTE LE
DOMENICHE
DALLE 20.30
IN P
O
1 tel. 278016 - 203940

Radio
Radicale
103.5
Merc. dalle 9
alle 11

RADIO ATLANTIDE
CIA' ALTA ROMANA
FM 93
CUTTI. di dalle 6
alle 7



N°27 CAPELLI VERDI CORTI ARRUFFATI/SPILLA DA BALIA N°1
SPILLA DA BALIA N°2

Pag. ultima

era con grande margine di probabilità un ragazzo intro/verso
-turbe infantili- (anni 15)

N°17 CAPELLI NERI CORTI ACCONCIATI/ORECCHINO N°1
ORECCHINO N°2

sexso femminile -----gap generazionale (anni 26)

N°16 PATTI (anni 14)

,non sappiamo se a causa del suo stato interessante o per il fetore che Patti liberava dagli
indumenti,ma sappiamo per certo che un violento conato di vomito sconvolse le viscere della
vecchia venti/seienne,,

,un groppo di spa/ghetti da poco ingeriti schizza sulla Patti's G/orso di B/ucci smerdata di
fresco.rovinandola forse irrimediabilmente,,

?SOLIDARIETA' GENERAZIONALE

,il ragazzo con grande margine di probabilità intro/verso si alzò,si avvicinò alla vecchia,
con la punta della spilla la a/pri.con il contenuto si strofinò i capelli,poi freneticamente
tutto il corpo.la *viola/ntò*,,,,certo la loro coscienza politica non era forse in crescen
za.ma ora si sentivano +sicuri+interessanti+attraenti non sapendo che c'è una sola moda che
va quasi sempre di moda: il CLASSICO.

FINE DELLA 1° PUNTATA

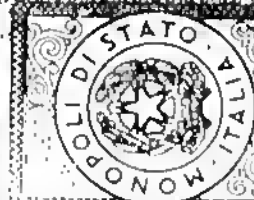
IMPRIME
EN
GRANDE

Ringraziamo per la gentile collaborazione il collettivo dipendente di 'SINE ULLA INTERMISSIO

NE 77

DA'S FOGLIO DELL'INTERNAZIONALE SITUAZIONISTA 1967 de cultura

N0000



Le nazionali senza filtro

Nel quadro della lotta al Monopoli, per il progresso economico, politico, sociale del Nostro Paese, abbiamo formato un pacchetto di Nazionali Semplificati Senza Filtro. Questo sono le nostre Impresioni in anteprima.

Contiene: trattati di pacchetto di carta grigia con N° blu, frontispizio, che brillano (per un confronto con l'Europa - Storia della Filosofia per i Libri Scientifici, Classici e Istituti Magistrali). Di particolare interesse il sigillo: le tre caratelle di Colubina verso la Semplicità dell'Algebra.

Funzionamento: bisogna arretrare il timer che si scorre la mente della casa che non si sa mai quanto tabacco sia contenuto nel pacchetto; in Italia, presso certe tribù, si assiste al rito del palpamento preventivo di due o tre pacchetti che il talierale sottopone all'esame del candidato: fumatore. Si consiglia l'adozione del metodo. Sapore: ineffabile, nonostante i

pezzi di legno e altri oggetti che fuoriescono dalla parte del cilindro che tiene posta tra le labbra. Tubo la forza delle Pall Mall alla gamma energia di un discorso di La Milla, rinterpetta l'armonia delle Gaudiosi con i denti deambolanti sull'altare del bel tempo che non è ancora andato.

Capacità e assetto di viaggio: ogni tra le sbarrette più piccole del mondo, sono le famose mini sbarrette.

Per questo si strappa le Nazionali Semplificati Senza Filtro saranno consumate da braccianti meridionali, studenti con il 100 per il pacchetto da darsi e da ricchi un hitler iscritto al PCI, con tendenze filocinesi.

Conclusioni: se siete braccianti meridionali o studenti con sole 100 lire non vi resta che iniziare una campagna contro il Monopoli: se invece siete ricchi filocinesi, certamente architetti, al norvegica, ma forse non ce ne è bisogno, di comprare in incognito un pacchetto di Benetton da fumare al sicuro, nella propria intimità domestica.

PER ogni comunicazione, scambio, socializzazione

METTETEVI in contatto (ovvero rivolgetevi a) con i negozi che
VENDONO il **Dude**

A PROPOSITO DI MUSICA, DISCHI E PUNK. SI' P U N K K !!

Non mi piace dir bene di nessuno ed adere i pettegolezzi le portinaie e le signor e quando fanno la spesa perchè almeno non fanno cultura loro l'asserbene selamente. Non me ne frega un cazzo della critica musicale e delle recensioni perchè parlare della musica è una delle SEGHE più colossali mai inventate e continue a dire che la masturbazione è una pratica onestissima solo se fatta a pure scopo ricreative ma ha pece a che fare col fatto musicale (forse farla sulla scena potrebbe essere un'idea, qualcuno l'ha già fatta tempo fa: aspetta i famosi redattori di PO GO per il loro prossimo show) .

in realtà c'è della gente che suona benissimo e fa e/o dà delle cose quando sale° sulla scena ed incidentalmente è costretta a farle anche per disce per avere di o he mantenersi e continuare a dare concerti. la musica è un fatto vivo e la registrazione è solo il cadavere più adatto per fruatrati cannibali e collezionisti dalle lunghe chieme. queste per quante compete i dischi, poi ci sono i beetlegs, che sono quante di peggio la puzzolente e marcia filosofia dell'alternativa poteva creare, cioè ruba a chi ti dà una cosa viva dal vivo, stampala (MALE) vendila (BEN-E) ai neorefilidi di turno nel frattempo guadagnando tanti bei soldini alla faccia° di chi quella musica l'ha creata e fatta ed in nome dell'alternativa della miseria, per cui la musica è di tutti tranne naturalmente di chi la fa, che tante vive° d'aria, ma sicuramente non è di chi contrabbanda solo noia e passività, perchè è° molte più facile, sempre, muoversi con un buon mangianastri piuttosto che cercare di FARE della musica e comunque offrirle delle possibilità di vita.

chi fa un disco, se non è una rock-star, passa informazioni stimoli ed eccitament e, non erige statue nè propone nuovi culti; il fatto musicale E' un fatto MUSICA-LE; che lo parele siano in inglese, italiano, e numeri dell'elenco telefonico ha° importanza solo nel momento della musica ed IN CULO IL MESSAGGIO - NON NE ABBIAMO BISOGNO GRAZIE !!! siamo pieni di messaggi, verità, religioni, padri della patria filosofie e ideologie e tutta la spazzatura di queste mende. E chi ha ancora voglia veramente di intruparsi in un altro fettuto movimento, di creare altri ghetti di stare di nuove a decidere quelle che va bene e quelle che va male, queste è pu nk, queste non è punk, e la spilla dove la mettiamo ? , ma va che questa è new wa ve... hai sentite l'ultime dei... ? IN CULO !!!

LA PAROLA PUNK VUOL DIRE MARCIO, E' STATA INVENTATA - NATURALMENTE - IN AMERICA,° PATHIA DI JOHN TRAVOLTA MESSIA RELIGIOSI FANATICI HIPPIES CALIFORNIA CROSBY STILL & NASH . LA COSA E' UN'ALTRA, SEMPRE . ED OGNUNO DECIDE LA SUA . NON E' MODA . OGNUNO SI METTE LE SPILLE DOVE VUOLE E GLI HIPPIES SONO PIENI DI ORECCHINI NO ? LA PROVOCAZIONE E' BEN ALTRA COSA, NON IL COSTUME DEL SABATO O DELLA DISCOTECA-GHETTO. E L'ATTITUDINE (= come vivi e ti comporti da quando apri gli occhi la mattina a quando li richiudi) NON E' UN'ETICHETTA PERCHE' NON LA COMPRI NE° AI SEDITIONARIES NE° DA CARU". E ALLORA CHI CONTINUA A PARLARE DI PUNK E PERCHE' ?

Chi ne parla è un estraneo, altrimenti avrebbe vergogna ad usare una parola inventata da altri inscatolare e seffecare/definire chi questa cosa la vive e basta, qualsiasi nome abbia. QUINDI IL PUNK NON E' MORTO, PERCHE', PER FORTUNA, UN MOVIMENTO PUNK NON E' MAI NATO .

ci sono i ragazzi, c'è la musica, c'è il travestimento/vestitute/quelle che ti va,° se ti va, per sbattere in faccia il fatto che ci sei, scegli quelle che vuoi, LA° PSICHEDELIA E' MORTA E CON LEI GLI ARCOBALENI ROSA SHOCKING, per cui opesee il celere è nero (era avete anche un principio di manuale) per il resto CAZZI VOSTRI. Ancora una volta, buon divertimento, bambini

ROSSO VELENO

LONDON SS (1)

paul & steve
h. clash

MARZO '75 / AGOSTO '75

TONY JAMES : "I London SS iniziaron con una coppia di ragazzi che cercavano di formare un gruppo . Ai tempi in cui n acque la cosa , non eravamo mai saliti su un palcoscenico , nè avevamo date concerti . La gente tende a fare un gran ca sine interne a queste e a sopravvalutare la sua importanza. Ecco che cosa successe : incontrai un tipe chiamato Kelvin° Celney attraverso un annuncio fatto sul "MELODY" e tramite° queste ragazze conobbi Mick Jones , i cui gusti musicali er ano identici ai miei . Decidemmo di formare un gruppo , ma° non conoscevamo nessun altre che fosse il tipe adatte ; ce- si facemmo un annuncio sul M.M. L'annuncio , il primo di u na dozzina diceva : "Cercasi chitarra solista e batterista° per unirsi a bassista e a cantante chitarrista influenzati° dagli Stones , New York Dells , Mott the Hoople , ecc. , de ve avere una grande presenza scenica rock".

TONY : "Il primo ragazze a telefonare fu Brian James . Egli disse : "Sono un chitarrista solista e mi piacciono molto g li Steoges"- Tutte queste si adattava perfettamente ai nost ri piani ! Poi appena lo vedemmo , dicemmo : "Questo è il t tipe adatte" - perchè aveva la presenza scenica alla New Yor k Dells che volevamo ".

LONDON SS (2)

AGOSTO '75 / GENNAIO '76

TONY : "Oltre a Mick (Jones) e me , l'unico vero membro dei London SS era Brian , che stette con noi per 4 mesi . Tutti gli altri menzionati qua furono tizi a cui facemmo delle a udizioni . Terry Chimes rispose ad un annuncio , ma lo scar- tammo subito dopo averlo sentito . Nicky Headon fu scelta to e gli offrimmo di suonare , ma ci svenò ... Crede che f esse già in una band funzionante che sembrava avere miglie- ri prospettive . Rat Scabies fece colpo ma silaranno anche° lui . Come vedi per tutte il tempo pensavamo tanto alla pre- senza scenica quante alla tecnica musicale ."

BRIAN JAMES : "Non appena vidi l'annuncio sul giornale , te lefonai . Quindi incontrai Mick e Tony a casa di Kelvin (de ve a quel tempo abitava Mick) e li suonai un paio di nastri di roba che facevo con i Bastards ... E loro ammisero che e re proprie quelle che cercavano . Bè , avevo alcune cose da sbrigare in Belgio , così me ne andai là per tre settimane° e quando tornai mi unii ai LONDON SS. Uno di quelli che sen timmo come potenziale cantante solista fu Paul Simonon . Ve nne da noi e cantò "Road Runner" di Jonathan Richman - ma n en ottenne il posto ... in effetti non aveva abbastanza pre senza scenica° .

TONY : "Fra luglio e dicembre fecimo annunci per un cantant e e un batterista per quasi una settimana - E passammo dive

London SS (1)

*BASTARDS-
MICK JONES
GUITAR
VOICERS

*ROT-
BRIAN JAMES
GUITAR
VOICERS

London SS (2)

ABBIAMO DECISO DI PUBBLICARE QUESTA COSA PERCHÉ PER MOLTO TEMPO SI È PARLATO IN TERMINI DA LEGGENDA (!!!) DI QUESTO GRUPPO CHE DI LEGGENDA RIDI NON HA. PROPRIO NIENTE!!

TERRY CHIMES	PAUL SIMONON	MICK JONES	NICKY HEADON	TONY JAMES	FRANK HOOT	ANDY	GEORGE	MATT DUNGERFIELD	CASIMO STEEL	BRIAN JAMES	RAT SCABIES
DEVILS	VOICERS	GUITAR	VOICERS	VOICERS	VOICERS	VOICERS	GUITAR	GUITAR	KEYBOARDS	GUITAR	DRUMS

TUTTE QUESTE INFORMAZIONI LE ABBIAMO PRESE DA UN NUMERO DI "ZIG ZAG"

I PRIMI «LONDON SS»



"Love & Romance"

I'm so happy
You're so nice
Kiss kiss kiss
Fun fun life
Oh oh oh sweet love and romance

Ain't it something
Man let's dance
Want you with me
All the time
You promise , Angel ,
That you're mine
It's so good that
You belong to me
Oh my darling
Who wants to be free
Together we can reach the stars
Oh , yea , Baby we'll go far

I'm so happy
You're so nice
Kiss kiss kiss
Fun fun life
Oh oh oh sweet love and romance

(VIV ALBERTINE)



Slits: viv/ari up(?) / tessa?



A) Sul palco dimostri una carica di aggressività notevole mentre al di fuori di esse h ai l'aria di una persona timidissima . Date per scontate che tu non reciti (mi sembra abbastanza ovvio) che cos'è che ti fa sembrare così diverse ? Sene forse due aspetti diversi del tuo carattere ?

Adam) Trovo che la persona sulla scena è totalmente differente da quella che vedete fuori dalla scena . Non appena mi truoc indesse una diversa personalità , e sene immune da tutte ciò" che mi circonda . Una situazione quasi da Jekyll ed Hyde . Mi prende anche un'era buona dopo le show rilassarmi e ritornare alla 'normalità'.

T) Ascoltandoti , sente che la tua musica è molto più che essere trascinante (come quella , per me , dei Damned , dei Slaughter & the Dogs , Lurkers , ecc.) anche se non capisce i testi . Cosa credi che possa essere ?

Adam) Pesse solo dire che sene felice che" tu abbia avuto questa reazione , per chè è proprio la vera reazione che cerchiamo . Non pesse spiegare 'perchè' , ma sente che la nostra IMPREVEDIBILITA' è gran parte della causa . Lettiamo per essere imprevedibili , perchè crediamo che queste è il segreto dell'interesse e dell'eccitare .

U) Che importanza pensi che possa avere mantenere rapporti di amicizia con altri musicisti che si riferiscono e rappresentano le stesse pubbliche ? Con quali musicisti sei particolarmente legate ?

Adam) Sfortunatamente la maggior parte dei gruppi lascia che il successo cambi ia loro attitudine verso i fans ed anche verso i loro contemporanei musicali . Non siamo d'accordo con questa attitudine e quindi restiamo fermi nel" nostre rifiute degli standards del ' rock 'n' roll ' e di queste attitudini e lavoriamo solo per l'era futura .Non abbiamo alcun desiderio di essere associati con gruppi e musica e 'scene' che glorificano il passato a spese del futuro .

S) Spesse mi capita di sentire accumulati "Adam & the Ants" e "Siouxsie & the Banshees" , per che cosa credi che avvenga ciò ?

Adam) Ciò accade perchè abbiamo suonate insieme in molte occasioni nel primo '77 ed ambedue i gruppi sono composti di 4 persone e perchè vi è 'AND THE' fra le due metà del nome dei gruppi .

Y) Credi che i ragazzi italiani possano trovarsi qualcosa sul tipo di ciò che c'è a Londra , e pensi che non ne abbiano le capacità ? Credi che 'fanzines' come pege" possano avere qualche utilità e le trovi stupide come il "N.M.E." e il "M.M." ?

Adam) La scena punk italiana deve venire fuori , dimenticarsi della politica e e concentrarsi sulla musica dal vivo e sulle NUOVE ATTITUDINI GIOVANI .Non deve neanche permettere ad HIPPIES e GENTE ROCK e CAPELLONI di inquinare i loro puri tentativi di cambiare le cose .

Nei (THE ANTS) consideriamo la FANZINE la sola forma legittima di giorn



lismo . Attenti a tutte quelle cosiddette 'autorità' in fatto di musica , perchè esse tendono ad essere dei vecchi hippies frustrati mascherati .

Q) Pensi che sia possibile far soldi con la musica senza vendere il culo ? Tu cosa faresti e cosa fai , sinceramente , se dovessi scegliere una di queste due cose ?

Adam) Crediamo che l'arte di ciascuno venga per prima , e il fine più importante è che l'arte di ciascuno raggiunga la maggior parte di persone nel modo che l'ARTISTA desidera . Anche la qualità deve essere la migliore .

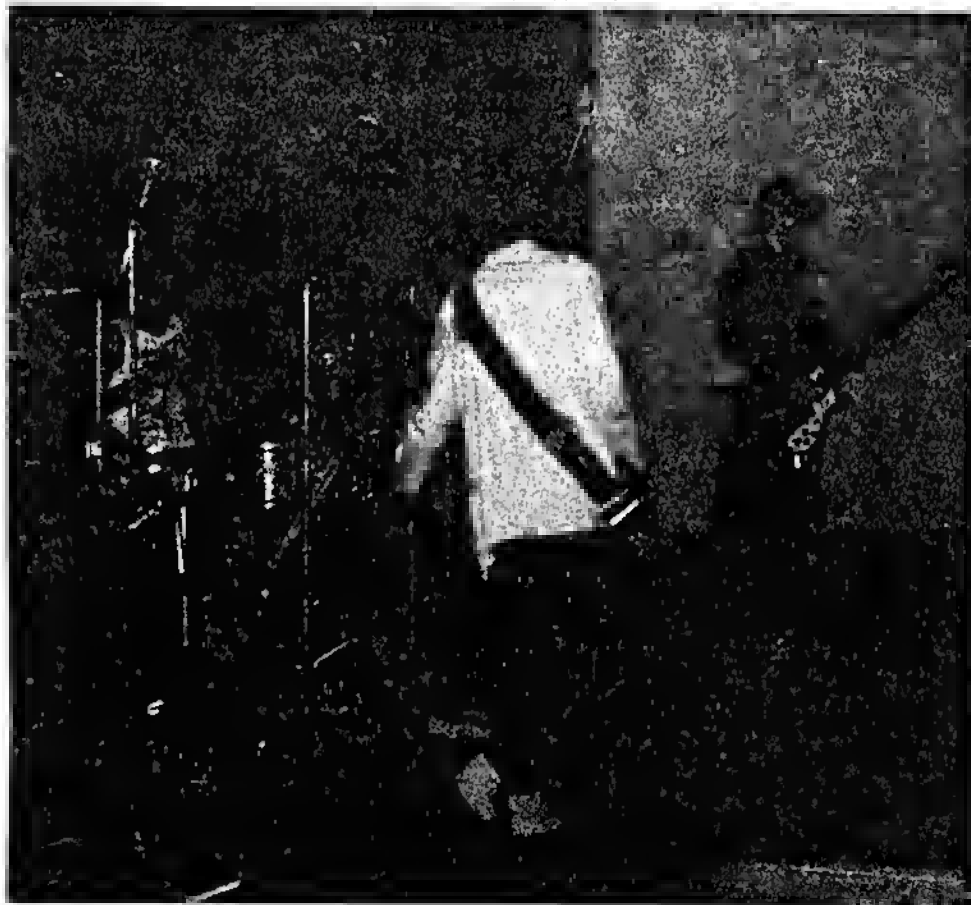
Le case discografiche devono essere usate a questo scopo , ed anche i loro soldi . Comunque i soldi sono totalmente irrilevanti , tranne che nel raggiungimento di quanto sopra .opotutte i soldi non producono talento , possono solo aiutare il talento ad essere manifeste a molte persone .

J) Cosa prova un musicista come te , abituato a suonare in locali come il Marquee" quando si trova davanti un pubblico (di merda) come quello dell' " X cine ?

Adam) La reazione alla antmusic è sempre di natura estrema , ed i ragazzi reagiscono in modo unico ed eccitato . Cosa che a noi piace molto .

MUCHOS REGARDOS

the Ants



Alcune notizie sugli

ADAM & THE ANTS :

formazione :

ADAM ANT / antvoice &
guitar

MATTHEW / antguitar &
vocals

ANDREW WARREN / antibass

DAVID BARBE / ant drums

In Italia si possono trovare i seguenti dischi , e meglio brani , di antmusic / Young Parisians/Lady (su 45 giri per la Discca) Plastic Surgery/Deutscher Girls(sulla colonna sonora del film "Jubilse"uscita per la Polyder).

Per informazioni dettagliate potete scrivere in Inghilterra a BRENDA al /

THE BIVOUAC

c/o 53 Campden Hill Square
Netting hill Gate .
Londen W.8.

Purtroppo in Italia non è possibile fare interviste ai musicisti della new wave se non quando rarissimamente e spesso in incognite capitane qui da noi . Per non copiare e tradurre le interviste dalle fanzine estere abbiamo pensato di cercare di intervistare i migliori gruppi 'punk' per lettera . Abbiamo iniziato con ADAM ANT che è forse il più disponibile a queste cose e lo ringraziamo veramente tantissime per la collaborazione .

YOUNG PARISIANS

Young parisians are so french
They love Patti Smith
Young parisians are so french
at the Champs Elysée

I want to go to Paris with you
Just to see what the french boys
Do why dont you come to Paris with me ?
And see the young parisians

Young parisians are so french
They sit on the metro
Young parisians are so french
Not like me and you

I want to go to Paris with you
Just to see what the french boys
Do why dont you come to Paris with me ?
And see the young parisians

Halle , et maintenant

I want to go to Paris with you
Just to see what the french boys
Do why dont you come to Paris with me ?
And see the young parisians

Young parisians are so french
They're always called Dubele
Young parisians are so french
Talk nothing but French

I want to go to Paris with you
Just to see what the french boys
Do why dont you come to Paris with me ?
And see the young parisians

So french , so french , so french , ah eh .

Copyright control ' 78 by Adam Ant

(A side of first single)

adam & the ants



SIOUXSIE SIOUX

BUZZCOCKS

JUST LUST

There's bad in your eye
But there's nothing there to trust
Just lust just lust
You're telling me lies
When you say that it's a must
Just lust just lust

You shattered all my dreams
And my head's about to bust
Is it all real - that's how it seems
But it all comes down to dust

Your hands feel a need
I don't know if it's too much
Just lust just lust
It seems it's only greed
To taste all that you touch
Just lust just lust

You're driven to possess
It hurts it's so unjust
Just lust just lust
If nothing mattered less
Then I wouldn't make a fuss
Just lust just lust

I was slow to catch on
And that just makes it worse
If passion is a fashion
Then emotion is a curse

It's my imagination
To see things as I choose
Love has a reputation
That it can only lose

Pete Shelley/Alan Dial
Virgin Music (Publishing) Ltd.

FORMAZIONI

Buzzcocks (1)

Pete Shelley	Steve Diggle	Howard Devoto	John Maher
guitar	bass	vocals	drums

Buzzcocks (2)

Pete Shelley	Steve Diggle	Garth Maher	John Maher
guitar	guitar	bass	drums
vocals			

Buzzcocks (3)

Pete Shelley	Steve Diggle	Steve Carvey	John Maher
guitar	guitar	bass	drums
vocals			

°Ora nei Magazine

EVER FALLEN IN LOVE

(WITH SOMEONE YOU SHOULD'T'VE ?)

You spurn my natural emotions
You make me feel I'm dirt and I'm hurt
And if I start a connection
I run the risk of losing you and that's

verse

cherue : Ever fallen in love with someone

Ever fallen in love -

in love with someone

Ever fallen in love -

in love with someone

You shouldn't've fallen in love with ?

I can't see much of the future

Unless we find out what's to blame -

what a shame

And we won't be together much longer

Unless we realise that we are the same

cherue

You disturb my natural emotions

You make me feel I'm dirt and I'm hurt

And if I start a connection

I'll only end up losing you and that's

verse

cherus

Pete Shelley

Virgin music (publishing) Ltd.

DISCOGRAFIA

Singoli - in ordine cronologico

Spiral Scratch - New Hormones - ORG I
Orgasm Addict/What Ever Happened To?

United Artists UP36316

What Do I Get?/Oh Shit - - - UP36348

I Don't Mind/Autonomy - - - UP 36386

Love You More/Neise Anneys - - UP 36433

Ever Fallen.../Just Lust - - UP 36455

Precises/Lipetick - - UP 36471

Albums

Another Music In A Different Kitchen -

United Artists UAG30I59

Love Bites - - - - UAG30I97

I BUZZCOCKS sono presenti nelle compila-
zioni di due album live :

The Rory Londen W C 2 - EMI/Harvest

Short Circuit/Electric Circus - Virgin